

- **Che progetto è il MenoMali?**

Il MenoMali più che un progetto è un dialogo, uno scambio tra persone che parlano la stessa lingua. Alcune qui, altre a Kobà, altre ancora in viaggio continuo.

E' un dialogo che dura ormai da quasi 15 anni, da quando nel 2002, qualcuno si è detto: ma lo scaviamo un pozzo? E lo hanno fatto.

- **Ma come siete organizzati?**

Ci sono dei Comitati a Kobà che si sono formati spontaneamente negli anni per far crescere la comunità. Il Comitato delle Donne che gestisce il microcredito, soprattutto per la produzione di karitè, il Comitato del Dispensario sanitario e quello dei Giovani che gestisce gli orti (24 ettari) e la vendita dei prodotti. E poi c'è la Scuola, che ha

sempre, nella voce dei maestri, un enorme peso.

Qui, invece, c'è il Gruppo Colosseo, che non è un'associazione costituita ma un gruppo libero di persone con diverse competenze e attitudini che lavora per un scopo comune.

Ecco, tutte queste persone, qui e in Africa, si scambiano progetti ed idee e poi, tutti insieme, cerchiamo di metterle in pratica.

Adesso, per esempio, stiamo finanziando la formazione di Baba, un ragazzo di Kobà che si è proposto per diventare infermiere e lavorare al dispensario sanitario. Alcuni anni fa, abbiamo fatto la stessa cosa per Issa, che oggi è medico e che gestisce il dispensario ed i farmaci.

- **Quindi aiutate economicamente Kobà?**

E' di nuovo uno scambio. Noi inviamo sovvenzioni per acquisti o per finanziare la formazione di qualcuno come Baba, ma sono loro poi che, nella pratica, costruiscono, lavorano, crescono. Diciamo che proviamo a dare i mezzi, soprattutto economici, che l'ha mancano. Parte dei soldi lo raccogliamo attraverso donazioni o con l'organizzazione di manifestazioni ed eventi. Va detto però che un'altra parte, consistente, arriva dai mercatini di beneficenza dove vendiamo i prodotti artigianali maliani. E' sempre uno scambio.

- **Ed invece il MenoMaliTrip, le Missioni in cosa consistono?**

Sono viaggi aperti che organizza il Gruppo Colosseo: chiunque ha una proposta può partecipare. La priorità è, ovviamente, seguire i progetti in corso: l'ampliamento della scuola per farla diventare, finalmente, riconosciuta a livello statale, la gestione degli orti, che sono alla base della sussistenza di Kobà e la crescita della sanità. Ci sono poi i progetti legati ad Associazioni che partecipano alla Missione, come FriendsForWater.org che crea ormai da anni pozzi oppure con RCMA.it che svolge diverse attività legate all'Acqua partendo da Roma. A questo, si aggiungono altre attività, nel corso degli anni abbiamo fatto teatro di prevenzione sanitaria alla malaria, incontri sul tema preservativi e AIDS, adesso, grazie alla partecipazione di due medici, organizziamo la WEEK HOSPITAL, una settimana di attività mediche: cure ai pazienti e formazione agli operatori sanitari. Ci hanno accompagnato fotografi che hanno raccontato il Mali attraverso le immagini, operatori sociali, cantanti, persone semplicemente appassionate. E' uno scambio, un dialogo aperto a chi parla questa lingua.

- **E adesso state per ripartire?**

Sì, tra qualche settimana

- **E come andrà questa nuova missione?**

Beh, come vi risponderebbe un qualsiasi Coulibaly: Inshallah...

